REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSA"

N. 7/2014

OGGETTO: FONDI RISORSE DECENTRATE ANNI 2010 – 2011 – 2012 – 2013. LINEE DI INDIRIZZO CORRETTIVE IN SEDE DI AUTOTUTELA.

L'anno duemilaquattordici, addì ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 10.00, presso la sede municipale di Avigliana – P.za Conte Rosso, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto che questo Consorzio ha da sempre adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e la valorizzazione dell'impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e dei bisogni dei cittadini utenti;

premesso che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate annualmente dagli Enti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art 15 dello stesso CCNL e nell' art.31 e 32 del CCNL 22.01.2004 e sulla base di disposizioni legislative vigenti;

constatato che, conformemente a quanto previsto nei contratti nazionali di lavoro, le Amministrazioni Pubbliche, nell'espletamento delle attività correlate alla stipulazione dei contratti decentrati integrativi, devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede , nonché il rispetto di norme sempre più stringenti e pressanti volte al contenimento della spesa pubblica ed inoltre:

- I componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tecnica, in quanto i fini e gli obiettivi sono disposti dal competente organo di direzione politica
- spetta al Consiglio di Amministrazione formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;
- le direttive devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la miglior realizzazione del programma di governo, nonché fornire specifiche indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse decentrate;

valutata la necessità di un riesame della corretta allocazione di una parte delle Risorse Finanziarie dei Fondi delle Risorse Decentrate degli anni 2010 – 2011 – 2012 – 2013, nell'esercizio del proprio potere di autotutela, al fine di evitare l'insorgere di potenziali contestazioni relative ai provvedimenti a suo tempo assunti e di tutelare la propria sfera di azione;

in particolare, al fine di riportare la costituzione dei Fondi delle Risorse Decentrate degli anni 2010 – 2011 – 2012 – 2013, nel solco di una corretta applicazione delle norme, secondo la prevalente interpretazione giurisprudenziale e dottrinale formatasi nel tempo, occorre apportare alcune modifiche alla parte dispositiva di alcuni atti normativi, assunti correttamente a quel tempo dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione di direttive e interpretazioni da parte di Organi dello Stato, (in ultimo da parte del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali, parere prot. n 15700/15° del 18/3/2009), ma dimostratisi poi deboli a seguito del pronunciamento di alcune Corti dei Conti;

In particolare va disapplicato, a decorrere dall'anno 2010, quanto disposto dall'art. 22, commi 2 e 3 del Regolamento Consortile sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come aggiunto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67/2009 del 30/12/2009 e successivamente dall'art. 18 del ROUS approvato con deliberazione Cda n. 70 del 31/12/2010, sulla destinazione, ad integrazione del fondo destinato a migliorare la produttività, delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;

di converso, in considerazione del fatto che il Consorzio ha in atto, ormai da alcuni anni, più accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati finalizzati ad una migliore gestione dei servizi sul territorio e riceve a rimborso annualmente, per tali servizi aggiuntivi prestati a soggetti esterni, consistenti risorse, è correttamente applicabile a tali entrate il disposto dell'art. 15, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 1/4/99, con il richiamo all'art. 43, comma 3, della legge 27/12/1997 n. 449;
pertanto, fino al limite del 50% dei ricavi netti derivanti da tali accordi convenzionali, è possibile incrementare il Fondo delle Risorse Decentrate;
in particolare il Consorzio ha ricevuto annualmente i seguenti rimborsi :

1) dall'A.S.L. TO3, in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato con gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, finalizzato all'applicazione della DGR 51-11389 del 23/12/2003, in materia di Livelli Essenziali di Assistenza applicati all'area dell'integrazione socio-sanitaria e valevole fino al 29/07/2015.
L'art. 4 di tale accordo prevede che, in sede di programmazione annuale, vengano definite le risorse umane e finanziarie che ciascun Distretto Sanitario ed Ente Gestore mettono a disposizione. I successivi artt. 6, comma 6 lettera c), 7, comma 6 lettera c), prevedono che nel caso i Servizi siano forniti direttamente dall'Ente Gestore o da Cooperative con questo convenzionate, l'A.S.L. TO3 provveda al rimborso delle spese sostenute dall''Ente Gestore stesso.
In accordo con il Direttore del Distretto Sanitario di Susa si è convenuto, dati i positivi risultati derivanti dalle prassi di collaborazione e di integrazione ormai consolidate, che la gestione organizzativa, amministrativa e, per talune attività, anche contabile, dei Servizi di cui all'Accordo di Programma, permanesse in capo al Con.I.S.A., pur avendone l'A.S.L. la titolarità principale ai sensi del DPCM in materia di LEA.
Si è dunque congiuntamente stabilito che il Distretto Sanitario partecipasse finanziariamente agli oneri di tale gestione, riconoscendo al Consorzio un rimborso, quantificato in misura forfettaria, dei costi derivanti dalle attività svolte,in nome e per conto del Distretto stesso, esonerando, in tal modo, il Distretto da incombenze che gli sarebbero state proprie.
Tale rimborso è ammontato, per gli anni 2010, 2011 e 2012 ad Euro 85.000 all'anno e per l'anno 2013, ad Euro 60.000;

2) dalla Provincia di Torino, in attuazione della Convenzione tra la Provincia stessa ed il Con.I.S.A. per il "raccordo finalizzato a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità", avente validità dal 09/02/2009 fino al 09/02/2014. Con tale Convenzione la Provincia di Torino, titolare e competente per la realizzazione dei percorsi finalizzati all'integrazione nel lavoro delle persone disabili, dichiara la volontà di avvalersi, quale servizio di supporto, delle risorse e delle competenze professionali e metodologiche maturate nel campo dal Consorzio, utili a promuovere un efficace servizio di accompagnamento e di sostegno al collocamento mirato. La Provincia, per la realizzazione delle iniziative e degli interventi previsti nella Convenzione, si impegna, ai sensi dell'art. 9, e subordinatamente alla presentazione del "programma di attività" predisposto annualmente dalle parti, a riconoscere al Consorzio le risorse finanziarie concordate per l'utilizzo di propri servizi.
La Provincia di Torino ha riconosciuto al Con.I.S.A., a rimborso, le seguenti risorse finanziarie:

anno 2010 € 49.000
anno 2011 € 48.100
anno 2012 € 48.100
anno 2013 € 48.100

Per i servizi aggiuntivi prestati a soggetti esterni (nel caso specifico ASL TO3 e Provincia di Torino) il Consorzio ha ottenuto, complessivamente, i seguenti rimborsi:

anno 2010 € 134.000
anno 2011 € 133.100
anno 2012 € 133.100
anno 2013 € 108.100

il limite del 50%, richiamato dalla normativa precitata, è dunque rispettivamente di € 67.000 per l'anno 2010; di € 66.550 per gli anni 2011 e 2012 e di € 54.050 per l'anno 2013;

tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso, per i motivi in premessa elencati, dare atto ed attestare che tali rimborsi devono essere correttamente imputati, fin dall'anno 2010, alla parte Risorse variabili, art. 15, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 1/4/99, ("Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997"), e non anche alla lettera K del comma 1, dell'art. 15 del più volte richiamato CCNL 1/4/99, naturalmente rispettando i limiti di legge;

accertato che l'operazione consentirà alla struttura a ciò deputata di ricalcolare il Fondo Risorse Decentrate in modo corretto, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti, senza peraltro modificare i rispettivi totali annui;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera h, dello Statuto Consortile;

dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame preventivo dell'organo di revisione ai fini di acquisirne la condivisione e la relativa omologazione;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui alla vigente normativa, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Direttore e dei Responsabili di Area, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di atto ricognitivo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) di disapplicare, a decorrere dall'anno 2010, in sede di autotutela, quanto disposto dai commi 2 e 3, dell'art. 22 del Regolamento Consortile sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come aggiunti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67/2009 del 30/12/2009 e successivamente dall'art. 18 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 70 del 31/12/2010, sulla destinazione, ad integrazione del fondo destinato a migliorare la produttività, delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ;

3) di dare corretta applicazione al C.C.N.L. 01/04/1999, art. 15, comma 1, lettera "d", destinando i rimborsi ottenuti dal 2010 al 2013, da parte dell'A.S.L.TO3, nonché da parte della Provincia di Torino, in attuazione di regolare accordo convenzionale, ad incrementare il Fondo delle Risorse Decentrate, degli anni in oggetto(2010-2013), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 della L. 449/1997 e nei conseguenti limiti di legge e precisamente :

anno 2010: limite massimo € 67.000
anno 2011: limite massimo € 66.550
anno 2012: limite massimo € 66.550
anno 2013: limite massimo € 54.050

4) di dare atto che l'operazione consentirà alla struttura a ciò deputata di ricalcolare il Fondo Risorse Decentrate in modo corretto, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti, senza peraltro modificare i rispettivi totali annui;

5) di attestare che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame preventivo dell'organo di revisione e ne ha ottenuto piena condivisione e omologazione, con parere favorevole rilasciato in data 24/02/2014;

6) di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, con separata distinta votazione espressa in forma palese che registra esito unanime favorevole, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

BARBARAC\ARCHIVIO\DELIBERE CDA 2014\FONDO RISORSE DECENTRATE
GG/bc

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSA" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AVENTE AD OGGETTO: FONDI RISORSE DECENTRATE ANNI 2010-2011-2012-2013. LINEE DI INDIRIZZO CORRETTIVE IN SEDE DI AUTOTUTELA

N. 7 DEL 24/02/2014

Pareri prescritti dalla normativa vigente

Parere di regolarità tecnica dell'atto: FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susa 21 FEB. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSA

Parere di regolarità contabile dell'atto: FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Susa .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

.....

BARBARA\ARCHIVIO\MODELLI NUOVI\PARERE CDA.doc

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

IL REVISORE DEI CONTI

- valutata la necessità di un riesame della corretta allocazione di una parte delle Risorse Finanziarie dei Fondi delle Risorse Decentrate degli anni 2010 – 2011 – 2012 – 2013, nell'esercizio del potere di autotutela dell'ente, al fine di evitare l'insorgere di potenziali contestazioni relative ai provvedimenti a suo tempo assunti;

- in particolare, al fine di riportare la costituzione dei Fondi delle Risorse Decentrate degli anni 2010 – 2011 – 2012 – 2013 nel solco di una corretta applicazione delle norme, secondo la prevalente interpretazione giurisprudenziale e dottrinale formatasi nel tempo, risulta che occorra apportare alcune modifiche alla parte dispositiva di alcuni atti normativi, assunti correttamente a quel tempo dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione di direttive e interpretazioni da parte di Organi dello Stato (in ultimo da parte del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali, parere prot. n 15700/15° del 18/3/2009), ma dimostratisi poi deboli a seguito del pronunciamento di alcune Sezioni della Corte dei Conti;

- in particolare andrebbe disapplicato, a decorrere dall'anno 2010, quanto disposto dall'art. 22, commi 2 e 3 del Regolamento Consortile sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come aggiunto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67/2009 del 30/12/2009 e successivamente dall'art. 18 del ROUS approvato con deliberazione Cda n. 70 del 31/12/2010, sulla destinazione, ad integrazione del fondo destinato a migliorare la produttività, delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;

- di converso, in considerazione del fatto che il Consorzio ha in atto, ormai da alcuni anni, più accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati finalizzati ad una migliore gestione dei servizi sul territorio e riceve a rimborso annualmente, per tali servizi aggiuntivi prestati a soggetti esterni, significative risorse, è correttamente applicabile a tali entrate il disposto dell'art. 15, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 1/4/99, con il richiamo all'art. 43, comma 3, della legge 27/12/1997 n. 449; pertanto, fino al limite del 50% dei ricavi netti derivanti da tali accordi convenzionali, è possibile incrementare il Fondo delle Risorse Decentrate;

- in particolare il Consorzio ha ricevuto annualmente i seguenti rimborsi :
  dall'A.S.L TO3 per le seguenti attività: gestione di servizi ed interventi di cui all'accordo di programma in materia di LEA, anni 2010,2011,2012 € 85.000; anno 2013 € 60.000;
  analogamente ha ricevuto dalla Provincia di Torino per l'inserimento lavorativo di persone disabili, cosiddetto "collocamento mirato", annualmente i seguenti rimborsi:
  anno 2010 € 49.000;
  anno 2011 € 48.100;
  anno 2012 € 48.100;
  anno 2013 € 48.100;

- il limite del 50%, richiamato dalla normativa precitata, è dunque rispettivamente di € 67.000 per l'anno 2010; di € 66.550 per gli anni 2011 e 2012 e di € 54.050 per l'anno 2013;

- considerato che l'organo di revisione contabile degli Enti Locali deve essere coinvolto per il controllo e la verifica dell'obiettivo di contenimento della spesa pubblica, nonché per la corretta allocazione delle risorse dei fondi decentrati;

- esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione consegnata al sottoscritto dal Responsabile dell'Area Amministrativa del Consorzio, avente ad oggetto: "FONDI RISORSE DECENTRATE ANNI 2010-2011-2012-2013. LINEE DI INDIRIZZO CORRETTIVE IN SEDE DI AUTOTUTELA";

- valutate conformi e coerenti con il dettato normativo le linee guida esposte nella suddetta proposta di deliberazione;

ATTESTA

la conformità e la coerenza con il dettato normativo delle linee guida esposte nella proposta di deliberazione avente ad oggetto : "FONDI RISORSE DECENTRATE ANNI 2010-2011-2012-2013. LINEE DI INDIRIZZO CORRETTIVE IN SEDE DI AUTOTUTELA".

ESPRIME

conseguentemente *parere favorevole* all'adozione della suddetta proposta di deliberazione.

Lì, 24.02.2014

IL REVISORE

Dr. Federico Moine

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il: _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO

Susa, lì_____

Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì_____

IL SEGRETARIO
VISTO: Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, lì_____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì_____

IL SEGRETARIO
VISTO: Dott. Giorgio GUGLIELMO